



LA ROCCA notizie

luglio 2023



1' classificato LAURO ATTI al concorso interno giugno "CONTRASTI"

LUGLIO con noi al CIRCOLO

Inviare gli scatti alla mail di Walter (w.trentini@tim.it) entro il giorno precedente l'incontro ed inviare un messaggio whatsapp. Le immagini consegnate la sera dell'incontro NON verranno ammesse alla proiezione. **GLI SCATTI DEVONO ESSERE TUTTI NOMINATI: Nome Cognome.jpg – Nome(spazio)Cognome - esempio: Pinco Pallino.jpg**

MARTEDI' 4 luglio SERATA LIBERA dedicata alla proiezioni di scatti realizzati dal socio, che possono essere: immagini singole (fino ad un massimo di 5) oppure immagini in dissolvenza sonorizzata (fino ad un massimo di 5 minuti). E' possibile inviare fino a 10 scatti purché facciano parte di un portfolio. Seguirà la discussione per ogni autore. Il file dovrà essere inviato alla mail di Walter Trentini entro il lunedì precedente

MARTEDI' 11 luglio USCITA FOTOGRAFICA NOTTURNA DEI SOCI in NOTTURNA ore 21 ritrovo in Piazza Filopanti BUDRIO: una serata diversa da trascorrere insieme, scatteremo per le strade di Budrio liberando la creatività di ogni socio!

MARTEDI' 18 luglio ASSEMBLEA GENERALE di soci per modifiche dello statuto

(qualora il martedì precedente fosse piovoso rimanderemo l'USCITA FOTOGRAFICA NOTTURNA DEI SOCI con le stesse modalità sopra riportate). Diversamente se fossimo riusciti a scattare l'11 luglio la serata verterà, dopo l'assemblea, sulla **VISIONE DEGLI SCATTI NOTTURNI del precedente appuntamento (massimo TRE scatti a socio)**

MARTEDI' 25 luglio CONCORSO MENSILE tema UNA VISTA MERAVIGLIOSA! presentazione immagine INEDITA. Sono ammessi file di tutti i formati (es. panorama, con bordi, sfondi eccetera) ma sull'immagine non dovrà comparire il nome dell'autore perché inficerebbe la votazione. Il file dovrà essere nominato dall'autore: *Nome Cognome.jpg – Nome(spazio)Cognome - ad esempio: Pinco Pallino.jpg* Ogni autore avrà cura di inviare entro LUNEDI' 24 luglio alla mail di Walter TRENTINI lo scatto da presentare e nel contempo avvisarlo della spedizione con un messaggio whatsapp. Le immagini consegnate il martedì del concorso o la sera dell'incontro NON verranno ammesse alla proiezione. Nella serata dedicata al concorso mensile è obbligatoria la presenza dell'autore il quale, partecipando al concorso mensile, accetta le configurazioni del videoproiettore utilizzato in sala.

Data da ricordare...

entro il 29 agosto consegna delle stampe per il 19' concorso fotografico "LA ROCCA" si veda la mail con il modulo di partecipazione da compilare:

- **1 portfolio composto da 4 stampe a colori con tema libero** (dimensioni 20X30 montate su cartoncino bianco 30X40) sul retro indicare NOME e COGNOME dell'autore, titolo del portfolio e numero progressivo di presentazione preceduto da uno zero. Indicare anche quale delle 4 opere l'autore vorrebbe fosse esposta in mostra. Il portfolio può essere accompagnato da una presentazione scritta. Gli scatti NON devono essere inediti, saranno giudicati da una giuria esterna il 5 settembre e successivamente esposti, con le modalità indicate sulla scheda di partecipazione, alla FESTA dell'UVA di Castenaso

- **1 stampa a colori a tema BELL'ITALIA** (dimensioni 20X30 montate su cartoncino bianco 30X40) sul retro indicare NOME e COGNOME dell'autore, che verrà esposta alla FESTA dell'UVA di Castenaso e giudicata dalla giuria popolare

Sarà sempre necessario inviare i file a w.trentini@tim.it ed inviare un messaggio whatsapp sul telefono di Walter per comunicare l'avvenuta spedizione

Intervista aROBERTO TAROZZI

Buongiorno Roberto! È stato piuttosto difficile intervistarti: il mio primo invito è andato a vuoto poi finalmente dopo anni ti sei convinto a rispondermi... cosa non ti tornava? Nulla, semplicemente era un momento che dal punto di vista fotografico non avevo molto da dire. Ero fermo, passivo. Non volevo dire cose scontate o prive di entusiasmo. Poi non assicuro che ciò che dirò ora, sarà interessante.

Vedremo, proviamo ad iniziare. La fotografia in te si è accesa quando.... Quando nel 1990 feci il primo corso di fotografia a Casa S. Anna di Villanova di Castenaso. Il docente, sig Forlai, mi trasmise un entusiasmo che mi incollò alla reflex come se fossimo una cosa sola. Entusiasmo condito da tante tirate di orecchie perchè usavo l'esposizione sbagliata ed altri errori che allora commettevo!

Beh, Amedeo Modigliani diceva "con un occhio cerca il mondo esterno, mentre con l'altro cerca dentro di te" è una buona sintesi anche per la tua fotografia? Direi di sì. Io provo a dire le cose scattando, tento di fare entrare gli altri nel mio mondo, di renderli complici. Poi il risultato è un'altra cosa, ma io non mi arrendo!

È inevitabile che ti chieda perché oggi sei socio de LA ROCCA e la tua genesi. Cosa ci racconti? Come ho detto, tutto è iniziato nel 1990 e non mi sono più spostato da lì. Nel tempo ho partecipato a fasi alterne, ma ho mantenuto l'iscrizione annuale, senza saltarne una perchè mi sono sempre trovato bene. Negli anni ho esternato divergenze che, in concerto, sono state risolte. Come in un gruppo che tiene al gruppo stesso.

Qualche proposta per migliorare? Egoisticamente propongo di visitare tutti insieme un numero maggiore di mostre fotografiche. In questo modo si crea complicità e nascono nuove amicizie. Come accade con le uscite fotografiche che accompagnano i corsisti. *In confidenza Roberto devo dirti che io le mostre nei dintorni le pubblico sempre sul giornalino, ma mi chiedo se i soci le leggano...*

Comunque per te le mostre fotografiche vanno visitate...sempre? Hai centrato l'obbiettivo! Fino a circa 15 anni fa le trovavo noiose, dedicate a pochi danarosi annoiati. Ora invece le trovo indispensabili. E' interessante vedere cosa fanno gli altri, famosi o meno. Le mostre aprono gli occhi. Per un mio errore non ho portato al termine gli studi, ma ho avuto la fortuna di toccare tutti i continenti e questo mi ha aperto gli occhi. E' la stessa cosa per le mostre: ci mettono continuamente in discussione. Oltre al fatto che se le vedi in compagnia hai modo di condividere le impressioni con gli altri anche dopo la visita, così che il confronto possa continuare anche dopo.

Quindi cosa si impara dai grandi autori? Tutto: ad azzardare, a crederci!

Ad un certo punto la tua fotografia si è intersecata con l'amore, come vivi gli scatti in coppia? Da eterno non piazzato! E' evidente che Anna sia una fotografa migliore di me. Quindi vivo malissimo questa situazione, anche se fui io ad insegnarle ad aprire il cavalletto e a fissarci la reflex. Lei comunque non è capace di produrre marmellate buone come le mie e quindi non credo mi lasci.... Sperem!

Ma si innesca una gara sommersa tra voi due, oppure avete un diverso profilo fotografico?.... Abbiamo gusti molto simili, ma gli scatti ad Anna vengono meglio! Ed è per questo che cerco di fare cose diverse.

In singolo o in coppia cosa ami di più fotografare? Le persone. Ma oggi è veramente difficile. Pensa che anni fa, per un concorso interno de LA ROCCA, chiesi il permesso ad un'amica educatrice ed entrai in un asilo per fotografare la giornata tipo dei bambini (!). Se oggi facessi una cosa simile, la notte seguente mi potreste trovare alla Dozza.

L'Alvoni al circolo è sempre molto pungente nei giudizi fotografici, con te è un giudice altrettanto severo, oppure in confidenza si ammorbida? No al contrario, con me è spietata! Ma lo è anche sui propri scatti. Ti dico la sua frase più celebre? "Non sono più capace di fare foto. Fanno tutte schifo!"

Ah, ah, ah! Spostiamoci sulla tecnica: l'errore fotografico che proprio non sopporti? Un errore solo non saprei dirtelo, ma non mi piace sentire dire: questa l'ho scattata... qui non si vede, ma prima c'era...

Mosso creativo o tutto assolutamente a fuoco? Mosso creativo. Panning per esattezza. Per me è eccitante!

Soggetto di lato o in piena scena? Soppa, non saprei. C'è una regola? Nel caso trasgrediamola, sempre!

Un lampo di flash ci aiuta sempre? Sì, sempre. Ma bisogna saperlo usare con eleganza, come faceva DD.

Meglio avere un bianco bruciato oppure niente? Se il bianco è bruciato, ma la fotografia colpisce, va bene ugualmente. Io non amo i compitini che non hanno nemmeno un difetto.

L'istogramma: questo conosciuto, oppure è fondamentale per i tuoi scatti? Esatto questo sconosciuto. Ora con il digitale ho perso un po' l'occhio all'istogramma. Tanto ne fai sempre due... Quando utilizzavo l'analogico con la pellicola per le diapositive spesso andavo ad occhio, ma grazie all'esperienza conoscevo le esposizioni e quanto azzardare con tempi/diaframmi in maniera manuale. Certo, ne sbagliavo, ma spesso le azzecavo. Credo si dovesse far lavorare di più la memoria rispetto ad oggi. Credo, eh!

Le scelte fotografiche personali che ti hanno dato maggiore soddisfazione? Le manifestazioni, il caos di gente. Dove metti in il 35mm in faccia alle persone e loro non se ne accorgono.

Uno scatto che irrimediabilmente hai perso? Un tramonto sul mare, pieno di barche a vela, dove formattai la scheda. No comment per favore, eh!

Pensi che le fotografie del nostro tempo lasceranno a chi le guarderà domani le stesse sensazioni del fotografo che le ha scattate oggi? No, più forti. I posteri ci denigleranno oppure ci invidieranno. Non ci saranno mezze misure.

La fotografia quindi non ha tempo? Esatto, mi collego a sopra. Spesso mi chiedo se degli scatti normali fatti negli anni 50, oggi giudicati stupendi, lo erano anche allora o è solo il tempo trascorso che aggiunge loro valore. Mi sono interrogato in questo senso alle mostre dei grandi fotografi nati molto prima di me.

Ti ho posto questa domanda perché tendiamo a guardare i fotografi del passato come degli oracoli, anche tu lo fai? Perché? Loro hanno avuto idee geniali, che oggi con PS sembrano semplici, ma loro ebbero l'idea accompagnata da una buona dose di audacia e fortuna. Ma come diceva Vasco...

Sarà da imputare all'analogico? No. Credo sia da imputare al fatto che facevano molto col poco che c'era a disposizione. Come in cucina: oggi sono in molti a saper cucinare utilizzando tanti ingredienti, ma quando i cuochi ne avevano solo tre emergevano quelli veramente capaci. In fotografia credo sia la stessa cosa.

E come ti poni oggi (o magari come ti ponevi ieri) rispetto alla fotografia analogica? L'analogico oggi è una scelta di molti ma non la mia. Devi avere un posto dove tenere fisicamente le cose, ci sono costi da sostenere, avere molta la pazienza...no, no. La vita di oggi è frenetica, va a 78 giri!

Ok ma l'immediata verità documentale tipica della fotografia elettronica è uguale a quella analogica? Non lo so. Di certo la post produzione altera e falsifica tante cose. Per questo, se mi eleggeranno Presidente della Repubblica, metterò in vendita Photoshop a 5000 euro, in modo da operare una selezione naturale. Ho esagerato? Ve bene lo stesso. Le sciocchezze non le può dire solo il Giardiniere!

Franco Fontana sosteneva che: "il colore del mare per me rappresenta l'infinito, quell'orizzonte che non si raggiunge mai perché, quando pensi di afferrarlo, si è già spostato più avanti" ... qual è il tuo orizzonte in fotografia? Un selfie con un figlio o la figlia di mia nipote. Se il futuro mi sorriderà.

Il tuo impegno per il gruppo fotografico LA ROCCA è molto permeante nello strato sociale di Castenaso perché l'organizzazione della rassegna cinematografica è a tuo carico. Parlaci del percorso che ogni anno ti aspetta. Ho una grande ansia, soprattutto adesso che Leonardo Landi ha messo la freccia a destra.

Noi spettatori vediamo volentieri la parte più piacevole della vicenda, invece per te è una fatica immane. Aspetto, al termine di ogni singola serata, di sentire quanto è potente il fragore degli applausi, origlio i commenti per capire se la serata sia piaciuta o meno. Dal momento che il periodo di proiezione è invernale, mi chiedo sempre se riuscirò a convincere la gente ad uscire di casa con il nostro clima freddo per entrare al cinema e non possono certo farlo con proposte mediocri! No, non lo voglio certo questo: voglio che rientrino a casa felici e con la voglia di tornare. Le serate non devono essere troppo lunghe: se una sola persona sbadiglia sento che abbiamo perso la gara. Poi i criticoni ci sono e ci saranno sempre. Far bene per tutti... è una vera impresa!

Però dopo la fatica arrivano le soddisfazioni personali, vero? No, quando Tiziana alla sesta serata mi chiama per parlare davanti a tutti, fuggirei! La soddisfazione, ripeto, la percepisco dal chiacchiericcio e dal fragore degli applausi. Allora mi sento veramente soddisfatto!!

Raccontaci un aneddoto dei tuoi percorsi annuali al cinema Italia. Anni fa ospitammo Ermanno Foroni: primo fotografo indipendente ad entrare da solo in bicicletta a Kabul, dopo la caduta dei Talebani. Un personaggio! A quel tempo si proiettavano ancora le diapositive in dissolvenza. Quel giovedì sera di febbraio era tutto coperto dalla neve, ma Ermanno giunse ugualmente da Reggio Emilia (dove vive). Con queste premesse proprio quella stessa sera Bortolotti ed io, che siamo due avventurieri (!!), rovesciammo il caricatore delle diapositive di Ermanno per fortuna solo in parte... ecco, vuoi che ti racconti altro?

No, no per carità! Tra poco saluterai il lavoro ed il tempo che guadagnerai sarà dedicato alla fotografia? Del tipo....adesso sì che posso farlo! In parte sì, ma non solo. Tranquilli, non farò un'antologia! "Ed il mondo è molto più grande del mio condominio" (Margherita Buy)

E per il resto del tempo che farai? Mi prenderò cura della biondina che non sapeva aprire un cavalletto....



Grazie Roberto!

C'è sempre una mostra dietro l'angolo da scoprire.... ogni giorno... in ogni luogo :

- **PETER PUKLUS** *The hero mother: how to build a house* a BOLOGNA fino al 13 luglio Spazio Labo' strada Maggiore 29 - www.spaziolabo.it
- **It's (NOT) Only Rock'n'Roll. Le foto di Mark Allan** a BOLOGNA fino al 10 settembre - Museo internazionale e biblioteca della musica strada Maggiore 34 - <https://www.museibologna.it/musica>
- **La vita fittizia di Sara Bastai raccontata con la fotografia e l'IA** a BOLOGNA fino al 1' ottobre PhMuseum Lab, via Paolo Fabbri 10/2^a - phmuseumlab.it
- **ANDREAS GURSKY. Visual Spaces of today** a BOLOGNA fino al 07 gennaio 24 presso il MUST via Speranza 42 - www.mast.org
- **BOLOGNA FOTOGRAFATA** a BOLOGNA fino al 28 gennaio 2024 sottopasso di Palazzo Re Enzo - <https://cinetecadibologna.it/news/bologna-fotografata-la-mostra/>
- **REGARDE LA MUSIQUE! Amost Blue di Daniele FRANCHI** a BOLOGNA fino al 14 luglio presso Alliance Francaise via de' Marchi 4 – www.wafbologna.it

- **CARLO SCARPA/ SEKIYA MASAOKI - Tracce d'architettura nel mondo di un fotografo giapponese** a TREVISO fino al 16 luglio Ca' Scarpa, via Canova 11 - fbsr@fbsr.it
- **RUTH ORKIN Una nuova scoperta** a TORINO fino al 16 luglio Musei Reali piazza Reale, 1 - <https://www.mostraruthorkin.it/>
- **MUHOLI A Visual Activist** a MILANO fino al 31 luglio MUDEC - Museo delle Culture via Tortona, 56 - <https://www.mudec.it/>
- **DAVID LACHAPPELLE Fulmini** a TRIESTE fino al 15 agosto – Salone degli Incanti ex Pescheria Centrale Riva Nazario Sauro, 1 - urp@comune.trieste.it
- **Rassegna Friuli Venezia Giulia Fotografia 2023 Mappe d'identità di Lorenzo Zoppolato** a San Vito al Tagliamento PN fino al 3 settembre- Chiesa di San Lorenzo Via Pomponio Amalteo, 25 - <https://www.craf-fvg.it/>
- **SONY WORLD PHOTOGRAPHY AWARDS 2023** a MILANO fino al 3 settembre - Museo Diocesano Carlo Maria Martini p.zza S.Eustorgio, 3 - <https://chiostrisanteustorgio.it/>
- **SEBASTIAO SALGADO Amazonia** a MILANO fino al 19 novembre Fabbrica del Vapore via Giulio Cesare Procaccini, 4 - <https://www.fabbricadelvapore.org/-/sebastiao-salgado.-amazonia>
- **ROBERT DOISNEAU** a MILANO fino al 15 ottobre Museo Diocesano Maria Martini Piazza Sant'Eustorgio, 3 – info.biglietti@museodiocesano.it
- **CHORONORAMA. TESORI FOTOGRAFICI DEL 20' SECOLO** a VENEZIA fino al 7 gennaio 2024 Palazzo Grassi
- **UN PIEDE NELL'EDEN. LUIGI GHIRRI e altri sguardi. Giardini in Europa e l'architettura degli alberi** a REGGIO EMILIA fino al 25 febbraio – palazzo dei Musei Via Spallanzani, 1 - <https://www.musei.re.it/appuntamenti/un-piede-nelleden-luigi-ghirri-e-altri-sguardi/>

A **Verona** inaugura un nuovo spazio espositivo: il **Meccanico**, con sede in un ex negozio di un biciclettaio, in via San Vitale. Un **nuovo spazio dedicato alla fotografia** che conserva le tracce d'arredo della sua precedente funzione con ganci e neon industriali improntati sulla ricerca nel paradigma del contemporaneo. <https://www.grenzearsenalifotografici.com/>

...alcuni siti per la vostra curiosità fotografica

www.juzaphoto.com

www.canon.it

www.nikon.it

tecnicafotografica.net

www.flickr.com

www.reflex-mania.com

www.fotocomefare.com

www.nital.it

...per conoscere i fotografi

www.grandifotografi.it

www.fotografareperstupire.com

[up photographers \(lingua inglese\)](#)

... per leggere di fotografia

www.librinews.it

www.fiaf.net

www.fotografia.it

www.gentedifotografia.it

Il FOTOGRAFO del mese.... DAVID LACHAPELLE è un fotografo e regista statunitense

È stato attivo nei campi della moda, della pubblicità ed in senso lato alla fotografia d'arte. Noto per il suo stile di stampo surreale e spesso caricaturale, ha prodotto anche foto di nudo maschile e femminile. LaChapelle ha frequentato la "North Carolina School of the Arts" e successivamente la "School of the Arts" di New York. Dopo un rapido passaggio nei marines, un matrimonio a Londra, David ritorna a New York lavorando come fotografo. Fu ANDY WARHOL ad offrire a LaChapelle il suo primo incarico professionale fotografico per la rivista *Interview magazine*, fondato e curato da Warhol per cui LaChapelle curò una copertina. Inoltre ha lavorato per copertine e servizi fotografici di riviste, fra cui *Vanity Fair*, *GQ*, *The New York Times Magazine*, *Vogue*, *The Face*, *Arena Homme +*, *Details* e *Rolling Stone*. LaChapelle nella sua lunga carriera artistica ha esplorato ogni tipo di genere fotografico, non limitandosi alle foto su commissione per i grandi nomi della musica e per le riviste, ma creando scatti originali che si configurano come veri e propri quadri. La vera svolta artistica nella sua carriera arriva nel 2006, quando il fotografo visita la Cappella Sistina, e decide di lasciare il mondo della pubblicità per dedicarsi interamente all'arte. Segue la famosa serie degli scatti biblici, "*The Deluge*" in cui l'artista rielabora miti della cristianità, icone religiose e scene bibliche in chiave moderna, e che diventano una vera e propria reinterpretazione della società consumistica. A questa serie di scatti hanno partecipato celebrità come Michael Jackson (che non ha mai posato per LaChapelle, solo dei sosia) e Naomi Campbell. A causa di questi scatti David LaChapelle è stato al centro di molte polemiche, che lo accusavano di nudismo eccessivo, profanità e mancanza di rispetto. David LaChapelle è attivo anche come regista di videoclip musicali, nel 2005 ha diretto il documentario *Rize*, premiato al Sundance Film Festival. Il lavoro, girato nei sobborghi periferici di Los Angeles illustra le nuove forme di ballo (tra cui il Krumping) esplose nei ghetti neri della città. Le celebrità che hanno posato per lui sono moltissime, fra le quali spiccano (citate dallo stesso David come sue muse ispiratrici): Courtney Love, Pamela Anderson e la donna transgender Amanda Lepore. Inoltre artisti come Angelina Jolie, Madonna, Benicio del Toro, Lana Del Rey, Tupac Shakur, Marilyn Manson, Elizabeth Taylor, Carmen Electra, Valeria Marini, Björk, River Phoenix, Tori Amos, Drew Barrymore, Michael Jackson che non ha mai posato per LaChapelle, solo dei sosia), Aaliyah, Leonardo DiCaprio, Uma Thurman, Shirley Manson, David Duchovny, Rose McGowan, Lindsay Lohan, Sarah Jessica Parker, Eminem, Lady Gaga, Tiedja, Nicki Minaj, Kanye West, Rihanna, Travis Scott politici come Hillary Clinton e atleti come Lance Armstrong, David Becham e Whitney Houston. Ha anche realizzato il promo della Prima Stagione di *Desperate Housewives* e di *Lost* per Channel 4, rete televisiva inglese, e della Quarta Stagione sempre di *Desperate Housewives* per l'ABC, il canale americano che trasmette il telefilm e altre campagne pubblicitarie per Iceberg, Tommy Hilfiger, Schweppes, Nokia, Lavazza, Armani Jeans, Motorola, L'Oréal, Coca-Cola, Diesel, Smirnoff, H&M e Burger King. Nel 2019 firma il manifesto del Festival dei DUE Mondi di Spoleto, 62ª edizione. Dal 2006 David LaChapelle vive in una

fattoria biologica alle Hawaii, da lui fondata, dove non c'è traccia del mondo moderno e tutto è alimentato tramite energia solare e idrica. Ha più volte dichiarato che questa sua scelta è stata spronata dal bisogno di isolarsi a seguito del lavoro frenetico con cui si stava cimentando nel campo della pubblicità, e di sentire il bisogno di dedicarsi interamente all'arte



I soci possono formulare proposte scrivendo una mail a consiglieri@laroccafoto.it Alla prima riunione utile, la proposta verrà discussa e ne verrà dato riscontro durante le serate del Circolo.

Gruppo Fotografico "LA ROCCA"



Serata di ritrovo:
ogni martedì a partire dalle ore 21.00 presso il
CENTRO CULTURALE LA SCUOLA
Via della Pieve 35
40055 MARANO di CASTENASO (BO)

VISITATE IL NOSTRO SITO <http://www.laroccafoto.it>
mail del gruppo: info@laroccafoto.it
mail proposte: consiglieri@laroccafoto.it